

VareseNews

Viale Milano, Mucci attacca i commercianti “tirchi”

Pubblicato: Mercoledì 12 Dicembre 2001

Un bazar. Affollato e caotico, rumoroso e insormontabile, soprattutto il sabato pomeriggio e la domenica. Viale Milano rimane una delle croci viabilistiche più discusse di Gallarate. L'idea di lenire le affezioni degli automobilisti creando dei bus navetta è stata portata avanti sabato scorso dall'amministrazione. Una sorta di esperimento pilota, che però non avrà seguito. Il sindaco Nicola Mucci non usa mezze parole ed è pronto a scatenare la polemica. «Abbiamo richiesto agli operatori commerciali di viale Milano di partecipare in minima parte al costo del servizio. Ma la loro risposta è stata negativa. Un brutto segnale, anche in vista dei futuri lavori che necessita il viale. Siamo di fronte a una irresponsabilità degli operatori, al contrario di quanto fatto da Ascom e Malpensa Uno. Ma noi – ha continuato Mucci – non siamo disposti a subire passivamente questa situazione. Viale Milano è un problema grave, che pone anche interrogativi di sicurezza legati al passaggio dei vigili del fuoco in caso di incendio».

Il mancato accordo con i centri commerciali di viale Milano è stato sottolineato anche dal presidente dell'Amsc Nino Caianiello. A giudicare dai toni utilizzati dal sindaco, il divario di posizioni indica una frattura netta. E in effetti il problema è serio. Viale Milano si trasforma nei giorni di festa in una camera gas: auto in colonna, strada bloccata. La colpa? Di certo non si può dimenticare una programmazione poco accorta delle giunte che hanno preceduto l'attuale. Ma, oltre a ricordare gli errori passati, occorrerà risolvere al più presto il problema. Per il sindaco la partita non è semplice, soprattutto in virtù della spesa economica rilevante, necessaria per ridisegnare il tratto stradale. Vuoi che i centri commerciali già così pieni di clienti e affari non diano una mano? A quanto pare no.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it